

Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

L'anno 2020, il giorno 17, del mese di giugno, alle ore 21,15, tenutasi in videoconferenza Skype come previsto dal Decreto Cura Italia in seguito alla Pandemia da Covid 19 e presso

- Via San Pietro 30 Ciriè (TO) presso il domicilio Presidente
- Via Mameli 136 Avola (SR) presso Sede della Sezione di Avola

si è riunita, in seconda convocazione, L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci dell'Associazione "Canisciolti onlus".

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente uscente Ester Silvia Tomassini, verbalizza la Signora Antonella Novero

Il Presidente costata che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione inviato via mail o WhatsApp il 1° giugno 2020 contenente l'o.d.g., l'ora, il luogo e le informazioni per la connessione Skype

A Ciriè, presso la residenza del Presidente, sono presenti i soci: Antonella Novero, Ester Silvia Tomassini, Michela Fassone, Monica Turotti

Ad Avola, presso la sede della sezione, sono presenti i soci: Rosa Maria Insolia, Rossella Di Giorgio, Sebastiana Di Rosa, Corrado Logiudice

Soci presenti collegati in video conferenza: Sebastiano Basile, Lorena Carasi, Angela Giliberto, Patrizia Rametta, Morena Inturri, Alberta Canonico, Fabia Cartelli, Elena Politino, Patrizia Caruso, Gessica Cassibba, Andreina Di Giacomo, Licia Pizzoni.

Dei soci assenti N. 4 hanno delegato i presenti a mezzo delega pervenuta alla segreteria soci, come di seguito specificato:

socio assente	delegato
DANIELA GRAND	ESTER TOMASSINI
MARTINA LOREFICE	ROSA MARIA INSOLIA
ALESSIA CAMPISI	ANGELA GILIBERTO
GIOVANNI TIRALONGO	ANGELA GILIBERTO

Il Presidente, preso atto che sono presenti n° 24 soci su n° 32 soci iscritti e in regola con il versamento della quota associativa annuale, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea e per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

IN SEDE ORDINARIA

1. Ratifica dimissioni Consiglieri Fassone e Turotti, Novero Vicepresidente del Presidente Tomassini
2. Rinnovo cariche Consiglio Direttivo
3. Delibere inerenti e conseguenti: nuovi ruoli presso la Sezione di Avola
4. Approvazione Bilancio di Attività 2019
5. Informazione ai Soci in merito alla lettera di Diffida e Messa in Mora nei confronti del Comune di Avola

IN SEDE STRAORDINARIA

Proposte di modifica dello Statuto finalizzate a:

1. Spostamento della Sede Legale (Art. 3 dello Statuto)
2. Scioglimento dell'Associazione (Art. 14 dello Statuto)

Il presidente informa che, da quel momento, la video conferenza viene registrata e prende la parola.

Puntualizza che la presente assemblea è stata indetta in seguito alla lettera mandata ai volontari in data 11 maggio dal presidente dimissionario (allegata al presente verbale).

Ai fini amministrativi infatti, l'assemblea annuale per deliberare sul bilancio dell'anno 2019, poteva essere rimandata al 30 ottobre 2020 come stabilito dal Decreto Cura Italia.

Tuttavia, poiché solo quattro volontari hanno dato un riscontro a questa lettera, il Consiglio Direttivo in carica, ha dato le sue dimissioni in quanto si considera oramai completamente avulso dalla realtà del volontariato avolese, e non ritiene di essere in grado di potersi fare carico della gestione della sezione di Avola.

Sul primo punto all'o.d.g

Si chiede all'assemblea di prendere atto delle dimissioni e di procedere all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo definendone le cariche istituzionali quali: Presidente, Vicepresidente, Segretario e Consiglieri per un totale di cinque membri come previsto dallo statuto dell'Associazione.

Il presidente da lettura della risposta ricevuta da Rossella Di Giorgio per chiarire lo spirito del volontariato e l'importanza di essere strutturati come associazione (allegata al presente verbale).

Segue un acceso dibattito sulle motivazioni che hanno portato il Consiglio Direttivo alle dimissioni e sull'importanza di determinati ruoli ai fini legali. Si evidenzia la necessità della redistribuzione dei ruoli istituzionali, con particolare attenzione ai nuovi incarichi presso la sezione avolese e al rispetto di tali figure. Si evidenzia inoltre il fatto che molto spesso vengono disattese le indicazioni della Referente creando così un clima di confusione all'interno dell'associazione e di sfiducia a parte del Presidente in quanto Legale Rappresentante dell'associazione

Si fa presente che la gestione dei turni e delle attività in canile deve essere organizzata e gestita dando priorità alle esigenze dei cani e non alle affinità tra i volontari.

Al termine della discussione l'assemblea prende atto delle dimissioni

Sul secondo punto all'o.d.g

Dopo una lunga e sofferta discussione, la maggioranza ripropone, nel ruolo di Presidente e Tesoriere Ester Tomassini e di Consigliere e Referente di Sezione la Signora Rosa Insolia.

Candida inoltre come Vicepresidente Sebastiano Basile, come Segretario Angela Giliberto e come Consigliere Rossella Di Giorgio. Le cariche sono approvate all'unanimità.

Sul terzo punto all'o.d.g

Il Presidente e la Referente ribadiscono che accettano l'incarico a condizione che i ruoli presso la sezione vengano definiti, ridistribuiti e rispettati entro la fine del mese di luglio, in quello che viene definito come un "periodo di prova"

Tali ruoli riguarderanno: la gestione e la organizzazione delle attività in canile, la gestione dei farmaci, del cibo, delle partenze dei cani, compresa quella burocratica oltre che pratica, gli eventi, gli affidi temporanei e gli stalli in sede, le relazioni esterne con Veterinari, Fornitori, altre associazioni e sostenitori.

Scopo primario è quello per cui, tutti i volontari, siano in condizione poter coprire diversi incarichi in caso di necessità e ne capiscano l'importanza.

Si concorda pertanto che, chi ricopre il ruolo di programmazione delle attività, organizzi in modo da poter garantire tutti i giorni la presenza dei volontari sia nelle ore meridiane che antimeridiane, nel caso in cui si rendesse necessario, tenendo conto delle disponibilità.

Si ritiene opportuno che in detta programmazione sia prevista l'interazione fra tutti i volontari per favorire affiatamento e condivisione delle esperienze oltre a non avere motivi ostativi di tipo emotivo per mancata conoscenza di tutti volontari.

Il mancato rispetto del proprio ruolo o di quello altrui può portare all'esclusione del socio/volontario come previsto dallo statuto vigente al Art. 6.

Il Consiglio Direttivo delibererà in merito: alla distribuzione dei ruoli istituzionali, ai nuovi ruoli presso la sezione, sul protocollo affidi e partenze e rivedrà il regolamento esistente.

Sul quarto punto all'o.d.g.

Il presidente presenta e illustra il Bilancio di Gestione relativo all'anno 2019

All'illustrazione e alla presentazione del rendiconto è seguita un'esauriente discussione in cui si evidenzia ancora una volta, che la morosità del Comune rappresenta il limite primario ad iniziative quali campagne di sterilizzazione gratuita per i cani padronali, nonché ulteriori attività che prevedano un investimento economico.

Successivamente l'Assemblea approva all'unanimità, con n° 23 voti favorevoli, n° 0 voti contrari e n°0 astenuti, il rendiconto al 31/12/2019. (vedi allegati)

Sul quinto punto all'o.d.g

Il presidente informi i soci in merito alla situazione moratoria del Comune di Avola nei confronti dell'associazione Canisciolti.

Conferma che è stata inviata una lettera di Diffida e Messa in Mora che il Comune ha recepito ma alla quale, al momento, non ha dato nessun formale riscontro scritto all'Avvocato incaricato Micaela Politino, nonostante sia stato prodotto un ulteriore dettaglio richiesto espressamente dal Geometra Romano.

Si delibera di attendere una eventuale Determina da parte del Comune entro e non oltre il mese di settembre 2020. Dopo tale data l'assemblea dei soci sarà chiamata nuovamente a determinarsi.

Sui punti 1 e 2 previsti dell'ordine del giorno in convocazione straordinaria

Non vengono discussi in quanto si valuterà eventualmente in seguito, se si riterrà necessario spostare la sede dell'associazione che al momento rimane presso Strada Corio 108 a san Carlo Canavese, TO presso la residenza del Socio Antonella Novero.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 23.10 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Noves Antonella

Il Presidente

A handwritten signature in black ink on a light yellow background. The signature is stylized and appears to read 'G. De...'. It is written in a cursive style with a prominent flourish at the end.



Canisciolti Onlus

A tutte le Volontarie e i Volontari Soci di Canisciolti onlus.

È con profonda amarezza che mi risolvo a scrivervi, ma credo che sia doverosa un'analisi del clima che si è venuto a creare e che, mio malgrado, indirettamente vivo.

Alcuni di voi mi hanno, più o meno chiaramente o indirettamente, chiesto di gestire una situazione così grottesca e infantile, da domandarmi se abbia ancora senso esistere come associazione.

Canisciolti è nata da un gruppo di amiche, nel 2009, in Piemonte dove abbiamo la sede legale.

Nel 2011, quando era già iniziata la collaborazione con i volontari di Avola, siamo diventati una onlus riconosciuta e contestualmente, è stata istituzionalizzata la Sezione di Avola con il suo referente.

Fondamentalmente essere una associazione ci ha consentito, in tutti questi anni, di avere un peso nei rapporti con le istituzioni, in particolare con il Comune di Avola e di poter beneficiare del 5 per mille.

Se non avessimo "l'ossigeno" che ci arriva dal 5 per mille e dalle donazioni, non avremmo potuto, anticipare le spese che il comune dovrebbe sostenere per la gestione del canile (cibo, farmaci, cure mediche, viaggi ecc.) esclusa la mano d'opera ovviamente.

Come ho già evidenziato durante l'assemblea dello scorso anno, il credito che vantiamo nei confronti del Comune è oramai superiore a due anni del nostro bilancio.

A seguito della diffida di messa in mora, il Comune ha riconosciuto il suo debito ma, ad oggi, non ha formulato nessuna proposta per un piano di rientro.

Questo fa sì che a breve, dovremo decidere se adire o meno per vie legali con le conseguenze del caso.

Ma prima di questo e alla luce di quanto sta accadendo, mi chiedo e vi chiedo, che cosa rappresenti per ognuno di voi l'associazione e soprattutto fare volontariato.

Strada Corio 108 10076 San Carlo C.se

[C. Fisc.92043450011](http://C.Fisc.92043450011)

www.icanisciolti.com

info@icanisciolti.com

Per quanto mi riguarda, il volontariato è un gesto d'amore, fatto con il cuore, ma anche con il cervello, perché non siamo soci né del circolo dei lettori né di quello della maglia.

Ci occupiamo di essere viventi e senzienti, la cui vita dipende dal nostro modo di agire, dalle nostre leggerezze, dai nostri sbagli, dalle nostre scelte.

Mio malgrado, negli ultimi anni, è diventato un impegno sempre più gravoso in termini di tempo e di risorse emotive che, fino ad ora, ho accettato e giustificato perché lo volevo e ci credevo, perché ogni cane che accompagno a casa mi ripaga di tutto.

Non sto a farvi l'elenco delle cose di cui mi faccio carico, vi ricordo solo che, in quanto Presidente e Legale Rappresentante, rispondo legalmente e penalmente di tutto ciò che riguarda l'operato di tutti, infine, in quanto Tesoriere, sono anche responsabile della gestione economica.

Ciò detto, non sono però in grado e non voglio farmi carico di risolvere quelli che, a mio avviso, sono questioni personali, dovute a prese di posizione o di comodo, che andrebbero discusse da e tra persone civili, a prescindere dal contesto associativo.

Alla luce di ciò, se invece qualcuno di voi è disponibile ad assumere onori ed oneri della carica di Presidente per dirimere la questione, questo è il momento di farsi avanti, e questo conseguentemente, vale anche per la carica di Tesoriere.

Ritengo invece che, se per voi fare volontariato sia semplicemente andare in canile a fare il turno, allora non ci sia bisogno di una associazione per farlo, né tantomeno di un referente/responsabile.

In qualità di Soci e Volontari, potete serenamente richiedere un'assemblea straordinaria per lo scioglimento dell'associazione che, come previsto dallo statuto, devolverà quanto c'è ad oggi in cassa ad una altra onlus; purtroppo di conseguenza "regaleremo" quanto ci spetta e potremmo investire per i cani, al comune di Avola.

In alternativa, sempre in qualità di Soci e Volontari, con il medesimo meccanismo, potete decidere di spostare la sede legale dell'associazione ad Avola, dove sarà eletto un nuovo Consiglio Direttivo che si farà carico di quanto fino ad oggi è stato di competenza mia, del referente e dei consiglieri.

Chiedo pertanto ad ognuno di voi, di assumersi la responsabilità dei suoi pensieri e delle sue azioni, e di avanzare delle proposte scritte, entro e non oltre il 31 maggio 2020.

In attesa di leggervi vi saluto e vi ringrazio.



Ciriè 11 maggio 2020

Ci sono cose nella vita che non si scelgono, nascono con te. Una di queste è la passione per gli animali. Un giorno di più di 20 anni fa sono entrata per la prima volta al canile di Avola, una fila di box senza forma pieni di cani senza un nome senza cucce senza una carezza. Un po'po' alla volta siamo diventati due, poi tre ma ricordo bene la situazione che vivevamo. Non avevamo esperienza è vero, solo tempo e amore. Non c'era neppure la luce e per allattare ci portavano l'acqua calda da casa per miscelare il latte, fare una semplice flebo diventava un'impresa, notti passate seduti a terra con una torcia per curare minuto dopo minuto qualche cane moribondo e non lasciarlo solo, quanti ne abbiamo visti morire perché non avevamo la possibilità di aiutare, quante volte le carcasse venivano messe dentro i bidoni che usano i muratori e seppelliti sotto i rifiuti perché non c'era neppure una cella frigo. Veterinari e addetti che quando provavi a chiedere qualcosa ci guardavano come a dire "ma chi sei-sei- Cosa vuoi-vuoi- Chi te lo fa fare" E non potevamo ribellarci perché tanto da soli nessuno ti sente. Diversi anni sono trascorsi così. Nella disperazione più totale, nel sapere di battersi per una cosa giusta ma non vedere mai una speranza. Ecco questo e tanto altro solo pochi di noi l'hanno vissuto per fortuna. Può sembrare stupido dire certe cose o voler catturare l'attenzione ma è solo per spiegare perché è importante essere una associazione. Grazie ai Canisciolti finalmente le cose sono cambiate. Non eravamo più singole persone. Abbiamo fatto gruppo e questo ci ha dato e ci dà la forza di cambiare le cose: abbiamo potuto curare i cani, abbiamo sostenuto battaglie, pagato interventi, procurato cibo x chi ha particolari necessità, antiparassitari, vaccini e cosa altrettanto importante abbiamo dato una famiglia a tantissimi di loro che altrimenti sarebbero rimasti cani di nessuno e di sicuro non sarebbero forse neppure entrati in rifugio per essere curati. Abbiamo in qualche modo acquisito dei diritti ma abbiamo dei doveri. Il dovere di fare volontariato con amore ma con tanta responsabilità perché ogni nostro gesto può cambiare la vita dei nostri cani. Per questo io voglio continuare a fare parte di questa associazione e continuerò a regalare il mio tempo e la mia passione ai cani che accudiamo al rifugio ma l'aiuto della associazione è fondamentale. Non voglio neppure pensare di rivivere gli anni di angoscia di disperazione di impotenza che erano prima dei Canisciolti. Solo uniti possiamo continuare a esistere e non farlo significherebbe vedere vanificare tutti gli sforzi, i sacrifici di tempo e denaro, le lacrime versate, e se davvero amiamo i cani come diciamo accantoniamo la cattiveria che inspiegabilmente in questi ultimi periodi ci ha visti separati.

Ognuno di noi ha le sue idee e la sua forma mentale. Ma un gruppo ha bisogno di qualcuno che lo guidi e dia delle regole che sarebbe bene seguire da parte di tutti, fermo restando che si possono discutere ma non stravolgere.

Grazie

Rossella Di Giorgio